

Vademecum per includere nel documento di progettazione le risposte alle domande che la PEV si porrà per la valutazione del CdS

Il presente vademecum intende guidare il CdS nella predisposizione del Documento di Progettazione e nella compilazione dei quadri SUA-CdS indicando quali sono le domande che il Panel di Esperti di Valutazione (PEV) dell'ANVUR utilizzerà per valutare il CdS. Se le informazioni del Documento di Progettazione e dei quadri SUA CdS saranno in grado di rispondere in maniera esaustiva a tali domande la PEV valuterà positivamente il CdS ai fini dell'accREDITamento.

In fase di redazione del documento di progettazione, si consiglia di annotare negli spazi sottostanti ogni domanda, le informazioni inserite per rispondere alla stessa.

Obiettivo I: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti

1. L'analisi preliminare per identificare e definire i profili culturali e professionali, in relazione alle esigenze di sviluppo culturale è motivata e convincente?
2. Qualora nell'Ateneo sia attivo un CdS della stessa classe, le motivazioni per attivare il CdS sono convincenti? In particolare, l'analisi degli sbocchi occupazionali dei CdS già attivi giustifica l'attivazione del CdS?
3. Nell'Ateneo sono attivi CdS di classe diversa, con profili culturali e professionali simili? In tal caso, le motivazioni per attivare il CdS sono convincenti? In particolare l'analisi degli sbocchi occupazionali dei CdS già attivi giustifica l'attivazione del CdS?
4. Negli atenei della regione e delle regioni limitrofe sono attivi CdS della stessa classe? In tal caso, le motivazioni per attivare il CdS sono convincenti? In particolare, l'analisi degli sbocchi occupazionali dei CdS già attivi giustifica l'attivazione del CdS?
5. Per l'analisi della domanda di formazione, la consultazione diretta delle organizzazioni interessate è stata adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale o internazionale?
6. Le modalità e i tempi delle consultazioni delle parti interessate sono adeguati?
7. Le parti interessate consultate hanno espresso un parere motivato e convincente sui profili culturali e professionali?
8. Le parti interessate consultate hanno partecipato alla progettazione del CdS? La partecipazione è stata significativa?
9. Sono stati considerati studi di settore a livello regionale, nazionale, internazionale?
10. Gli studi di settore considerati sono pertinenti e aggiornati?
11. L'analisi degli studi di settore considerati è convincente?
12. E' stato costituito un comitato di indirizzo?

13. Il comitato di indirizzo rappresenta le parti interessate consultate?
14. Il comitato di indirizzo è coerente con il progetto formativo?
15. L'analisi per identificare e definire i profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze è motivata?
16. I profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze sono coerenti tra loro?
17. I profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze sono descritti in maniera adeguata e convincente?
18. I risultati di apprendimento sono descritti in maniera adeguata e convincente?
19. I profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze sono coerenti con i risultati di apprendimento?
20. Gli obiettivi delle attività formative sono coerenti con i risultati di apprendimento?
21. I profili culturali e professionali e i risultati di apprendimento sono stati confrontati con quelli di altri CdS nazionali e internazionali? L'esito del confronto è descritto in maniera adeguata e convincente?
S-I. Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo I

Obiettivo II: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite

1. Per i CdS triennali o a ciclo unico, le conoscenze richieste in ingresso sono correttamente definite, descritte e verificate?
2. Gli obblighi formativi aggiuntivi per il recupero delle conoscenze richieste in ingresso sono correttamente definiti?
3. Per i CdS magistrali, i requisiti per l'accesso sono correttamente definiti, descritti e verificati?
4. Sono previsti percorsi formativi per il recupero delle conoscenze e delle competenze richieste in ingresso?
5. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono chiaramente definite e descritte?
S-II. Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo II

Obiettivo III: Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi

1. La quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti soddisfa il valore di riferimento di 2/3?

2. La qualificazione scientifica dei docenti è adeguata al progetto formativo? Nel caso delle lauree magistrali è soddisfatto il valore di riferimento dell'indicatore sulla qualità della ricerca dei docenti?

3. Le strutture e le risorse (aule, laboratori, biblioteche, attrezzature) messe a disposizione del CdS sono adeguate al progetto formativo?

S-III. Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo III

Obiettivo IV: Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti

1. Il coordinamento degli insegnamenti è esplicitamente previsto e definito?

2. Il CdS è interdipartimentale? In caso di risposta affermativa, le responsabilità di gestione e organizzazione didattica dei dipartimenti coinvolti nel CdS sono adeguatamente definite?

3. Il monitoraggio del CdS è coerente con il sistema di assicurazione della qualità dell'Ateneo?

4. La partecipazione degli studenti al monitoraggio del CdS è adeguatamente definita?

S-IV. Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo IV